

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'8 LUGLIO 2025.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Marco Landi.

Deliberazione 8 luglio 2025, n. 47:

Atto di integrazione al PIT-PPR ai sensi dell'articolo 22 della l.r. 65/2014 per l'individuazione di aree, soggette a tutela ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera c) del d.lgs. 42/2004, relative al Torrente Foci nel Comune di Poggibonsi, nelle quali la realizzazione di interventi può avvenire in forma semplificata ai sensi dell'articolo 143, comma 4, lettera a), del d.lgs. 42/2004 e aggiornamento del Quadro conoscitivo ai sensi dell'articolo 21 della l.r. 65/2014 per la rettifica del mero errore materiale relativo al medesimo Torrente Foci.

Il Consiglio regionale

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n.137), di seguito "Codice", ed in particolare gli articoli 142, 143 e 146;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), e in particolare l'articolo 22 e seguenti;

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) ed in particolare quanto disposto dagli articoli 21 e 22 che disciplinano, rispettivamente, il procedimento di aggiornamento del quadro conoscitivo e rettifica di meri errori materiali e il procedimento di integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR);

Vista l'"Intesa attuativa del Disciplinare approvato con DGR 255/2011 tra il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Toscana in merito al lavoro congiunto sulle aree tutelate per legge ex art.142 del decreto legislativo 42/2004 e s.m.i. (di seguito Codice) e al perfezionamento dell'Intesa del 22/10/2012 relativa agli immobili ed aree di notevole interesse pubblico ex art. 136 e 157, in base a quanto previsto dall'articolo 143 comma 1, lett.b) e c) e comma 4, lett.b) ai fini dell'integrazione paesaggistica del PIT", sottoscritta da Regione Toscana e Ministero della Cultura in data 13 dicembre 2013;

Visto l'"Atto di integrazione e modifica del Disciplinare del 15 aprile 2011 inerente l'attuazione del protocollo di Intesa tra il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo e la Regione Toscana", sottoscritto da Regione Toscana e Ministero della Cultura in data 28 ottobre 2014, in particolare per quanto concerne i regimi semplificati di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice;

Visto l'"Accordo di copianificazione ai sensi dell'art.143, co.2 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i. (art.15 L.241/1990 e s.m.i.) tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Toscana per l'approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT)", sottoscritto da Regione Toscana e Ministero della Cultura in data 11 aprile 2015;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 27 marzo 2015, n. 37 che approva l'Atto di integrazione del PIT-PPR, ai sensi dell'articolo 145 del Codice e dell'articolo 19 della l.r. 65/2014 e in particolare:

- l'articolo 22 della Disciplina del Piano;
- l'allegato A / Elaborato A3 - Cartografia ricognitiva su CTR in scala 1:10.000 delle aree tutelate per legge ex art.142 del Codice - shapefile 1:10.000 dei I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett.c, Codice);
- l'articolo 5, commi 4 e 5 della Disciplina dei Beni Paesaggistici (Elaborato 8B).

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 11 marzo 1986, n. 95 che approva l'elenco regionale dei tratti di fiumi, torrenti e corsi d'acqua, esclusi dal vincolo paesaggistico, così come richiamata dall'articolo 5, comma 5 dell'Elaborato 8B "Disciplina dei Beni Paesaggistici" del PIT-PPR;

Visto l' "Accordo ai sensi dell'art.31, co.1, della L.R.65/2014, e ai sensi dell'art.21, co.3, della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) (artt.11 e 15 della L.241/1990) tra il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione" sottoscritto il 17 maggio 2018 e il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 445 ed in particolare:

- l'articolo 7 Individuazione delle aree di cui all'articolo 143, comma 4 del Codice;
- l'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale dell'Accordo, costituito dalla Scheda di rilevamento Articolo 143, comma 4, lettera a) del d.lgs 42/2004 Fiumi, torrenti e corsi d'acqua.

Visto il "Disciplinare Attuativo di quanto previsto all'art.3 dell'Accordo di Copianificazione tra il Ministero della Cultura e la Regione Toscana per la revisione, integrazione e aggiornamento congiunto del Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT-PPR) sottoscritto il 3 novembre 2022, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale 24 ottobre 2022, n. 1185;

Considerato che l'allegato 1 del richiamato Accordo del 2018, costituito dalla "Scheda di rilevamento Art.143, co.4, lett.a) del D.lgs. 42/2004 Fiumi, torrenti e corsi d'acqua", contiene i criteri in base ai quali i comuni possono procedere alla ricognizione delle aree di cui all'articolo 143, comma 4, lettera a) del Codice trasmettendo la relativa proposta di ricognizione alla Regione ai sensi dell'articolo 22 della Disciplina di Piano del PIT-PPR e dell'articolo 22 della l.r.65/2014;

Visto l'articolo 7, comma 4 dell'Accordo in base al quale la procedura di cui all'articolo 22 della Disciplina di Piano del PIT-PPR può avvenire contestualmente alla procedura di conformazione o adeguamento dello strumento di pianificazione urbanistica comunale, ai sensi dell'articolo 21 della stessa Disciplina del Piano;

Rilevato che, nell'ambito del procedimento di conformazione dello strumento di pianificazione urbanistica comunale (Piano Operativo), il Comune di Poggibonsi, con nota del 7 giugno 2019 prot. n. 231715, ha trasmesso, ai fini dell'attivazione del procedimento di cui all'articolo 22 della Disciplina del Piano del PIT-PPR, la Scheda di rilevamento sopra richiamata, come risulta dai verbali agli atti, compilata in ogni sua parte e completa degli allegati tecnici necessari alla valutazione, di cui all'allegato 2) al presente atto;

Visti i contenuti sviluppati nella sopra citata Scheda di rilevamento, attraverso la quale il Comune di Poggibonsi ha individuato un'area lungo un tratto del Torrente Foci, tutelato ex articolo 142, comma 1, lettera c) del Codice, "a partire dall'inizio dell'area del termovalorizzatore e fino al limite già escluso dal vincolo ai sensi della D.C.R. 95/1986", nella quale proporre il regime semplificato di cui all'articolo 143, comma 4, lettera a) del Codice;

Precisato che su detta area, pur permanendo la tutela ex articolo 142, comma 1, lettera c), del Codice, gli interventi potranno essere realizzati in assenza di autorizzazione paesaggistica ex articolo 146 del Codice, fermo restando il rispetto della specifica disciplina d'uso del PIT-PPR e dello strumento urbanistico comunale, da valutarsi nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio;

Considerato che nella seduta di Conferenza paesaggistica del 28 giugno 2019 a seguito di specifica verifica del contenuto della proposta formulata dal Comune di Poggibonsi, come risulta dai verbali agli atti, la Regione Toscana - Settore Tutela riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, congiuntamente con il Ministero della Cultura - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio delle Province di Siena, Grosseto e Arezzo hanno espresso parere favorevole;

Visto l'articolo 143, comma 5 del Codice, come richiamato dall'articolo 22 della Disciplina del Piano del PIT-PPR e dall'articolo 7 del sopra richiamato Accordo, che prevede che l'entrata in vigore delle disposizioni di cui al comma 4 è subordinata all'approvazione degli strumenti urbanistici adeguati al Piano Paesaggistico, ai sensi dell'articolo 145, commi 3 e 4;

Visto che in data 9 ottobre 2019 si è svolta la seduta conclusiva di Conferenza paesaggistica che, come da verbali agli atti, ha valutato conforme al PIT-PPR il Piano operativo del Comune di Poggibonsi (approvato con deliberazione del Consiglio comunale 31 luglio 2019, n. 41) e nelle cui conclusioni è specificato che l'entrata in vigore delle

disposizioni di cui all'articolo 143, comma 4, lettera a) del Codice è subordinata all'approvazione in Consiglio regionale dell'Atto di integrazione al PIT-PPR sulla base della Scheda di rilevamento sopra descritta e validata;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 14 ottobre 2024, n. 1122 di adozione dell'“Atto di integrazione al PIT-PPR ai sensi dell'art.22 della l.r.65/2014 per l'individuazione di aree, soggette a tutela ai sensi dell'art.142, co.1, lett.c) del D.lgs.42/2004, relative al Torrente Foci nel Comune di Poggibonsi, nelle quali la realizzazione di interventi può avvenire in forma semplificata ai sensi dell'art.143, co.4, lett.a) del D.lgs.42/2004”;

Dato atto che della sopra richiamata deliberazione è stata data pubblicità sul B.U.R.T. parte seconda n. 43 del 23 ottobre 2024;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'articolo 19, comma 2 della l.r. 65/2014, è stato pubblicato sul BURT n. 46 del 13 novembre 2024 l'avviso di adozione dell'“Atto di integrazione al PIT-PPR ai sensi dell'art.22 della l.r.65/2014 per l'individuazione di aree, soggette a tutela ai sensi dell'art.142, co.1, lett.c) del D.lgs.42/2004, relative al Torrente Foci nel Comune di Poggibonsi, nelle quali la realizzazione di interventi può avvenire in forma semplificata ai sensi dell'art.143, co.4, lett.a) del D.lgs.42/2004”;

Preso atto che “entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso” di cui all'articolo 19, comma 2, della l.r. 65/2014 non sono pervenute osservazioni;

Visto inoltre l'articolo 5, comma 4 dell'Elaborato 8B del PIT-PPR che stabilisce che gli enti territoriali, nell'ambito delle procedure di adeguamento e conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, possano proporre per le aree tutelate per legge un quadro conoscitivo di maggior dettaglio che una volta validato dal Ministero e dalla Regione è recepito nel PIT-PPR ai sensi dell'articolo 21 della l.r. 65/2014;

Considerato che il sopra richiamato Disciplinare attuativo tra il Ministero della Cultura e la Regione Toscana prevede, tra le sue attività, l'aggiornamento dell'individuazione delle aree di cui all'articolo 142, comma 1 del Codice anche acquisendo le ricognizioni di maggior dettaglio operate dai comuni ai sensi dell'articolo 5, comma 4 dell'Elaborato 8B;

Considerato che nell'ambito della Conferenza ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR per la conformazione del Piano operativo del Comune di Poggibonsi è stato altresì riscontrato da parte degli uffici regionali e dagli organi ministeriali che la rappresentazione cartografica dell'area di tutela ex articolo 142, comma 1, lettera c) relativa al Torrente Foci, così come riportata nell'Elaborato A3, presenta un mero errore materiale non riportando correttamente i tratti vincolati, poiché in base a quanto disposto dall'allegato A alla del.c.r. 95/1986, il Torrente Foci, nel territorio del Comune di Poggibonsi, è escluso dalla tutela paesaggistica ai sensi dell'articolo 142, comma 3, a partire da 500 metri a valle della confluenza con il Botro del Rio e fino alla confluenza con il Fiume Elsa;

Dato atto che nell'ambito del Comitato tecnico paritetico di cui all'articolo 5 del sopra richiamato Disciplinare attuativo tra il Ministero della Cultura e la Regione Toscana, nella seduta del 28 maggio 2024 le parti hanno concordato all'unanimità che la Regione proceda, ai sensi dell'articolo 21 della l.r. 65/2014, in base a quanto disciplinato dall'articolo 5, comma 4 dell'Elaborato 8B del PIT-PPR, all'aggiornamento del Quadro Conoscitivo del PIT-PPR;

Valutata pertanto l'opportunità e necessità di procedere, nell'ambito della proposta di approvazione del presente Atto di integrazione, anche con la rettifica dell'errore materiale, attivando il procedimento di cui all'articolo 21 della l.r. 65/2014 di aggiornamento del quadro conoscitivo, rispetto a quanto rappresentato nell'Elaborato A3, al fine di rappresentare correttamente i tratti tutelati del Torrente Foci così come sopra descritti in base alle esclusioni operate dalla del.c.r. 95/1986;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 9 giugno 2025, n. 27 con la quale si propone al Consiglio regionale l'approvazione, ai sensi degli articoli 21 e 22 della l.r. 65/2014, dell'“Atto di integrazione al PIT-PPR ai sensi dell'art.22 della l.r.65/2014 per l'individuazione di aree, soggette a tutela ai sensi dell'art.142, co.1, lett.c) del D.lgs.42/2004, relative al Torrente Foci nel Comune di Poggibonsi, nelle quali la realizzazione di interventi può avvenire in forma semplificata ai sensi dell'art.143, co.4, lett.a) del D.lgs.42/2004 e aggiornamento del Quadro conoscitivo ai sensi dell'art. 21 della LR 65/2014 per la rettifica del mero errore materiale relativo al medesimo Torrente Foci”;

Delibera

1. di approvare l'Atto di integrazione al PIT-PPR ai sensi dell'articolo 22 della l.r. 65/2014 per l'individuazione di aree, soggette a tutela ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera c) del d.lgs.42/2004, relative al Torrente Foci nel Comune di Poggibonsi, nelle quali la realizzazione di interventi può avvenire in forma semplificata ai sensi dell'articolo 143, comma 4, lettera a) del d.lgs.42/2004;
2. di approvare l'aggiornamento del Quadro conoscitivo ai sensi dell'articolo 21 della l.r. 65/2014 per la rettifica del mero errore materiale relativo al medesimo Torrente Foci, in quanto nella rappresentazione cartografica di cui all'Elaborato A3, con riferimento al medesimo torrente, non sono riportati correttamente i tratti oggetto di tutela o di esclusione, in base a quanto previsto nell'allegato A alla del.c.r. 95/1986;
3. di dare atto che l'Atto di integrazione del PIT-PPR è costituito dalla integrazione dell'Elaborato A3 del PIT-PPR per evidenziare, come riportato nell'allegato 1, l'area lungo il Torrente Foci nel Comune di Poggibonsi in cui saranno applicate le procedure semplificate;
4. di dare atto che l'aggiornamento del Quadro conoscitivo consiste nella modifica dell'Elaborato A3 del PIT-PPR al fine di rettificare il mero errore materiale di rappresentazione dell'area di vincolo relativa al Torrente Foci nel Comune di Poggibonsi che consta nell'escludere dalla tutela paesaggistica il tratto di Torrente a partire da 500 metri a valle della confluenza con il Botro del Rio e fino alla confluenza con il fiume Elsa, come riportato nel medesimo allegato sopra richiamato;
5. di dare atto che, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, nell'area individuata dall'allegato 1, pur permanendo la tutela ex articolo 142, comma 1, lettera c), del Codice, gli interventi potranno essere realizzati in assenza di autorizzazione paesaggistica ex articolo 146 del Codice stesso, fermo restando il rispetto della specifica disciplina d'uso del PIT-PPR e dello strumento urbanistico comunale, da valutarsi nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio;
6. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale di provvedere, per quanto sopra esposto, all'aggiornamento dell'Elaborato A3 del PIT-PPR;
7. di adempiere in termini di pubblicazione ed efficacia a quanto disposto dal combinato disposto dagli articoli 19, 21 e 22 della l.r. 65/2014.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compreso l'allegato 1, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Marco Landi

